

La depravazion dei costumi durante il governo d'Alberto non fu talmente generale che non sofferrisse molte eccezioni. Si videro in fatti fiorire a' suoi tempi nel paese di Liegi la B. Maria d'Oignies, Cristina che non le cedeva per nulla in virtù, Lutgarda abadessa d'Aquir, non che altre vergini celebrate per la lor santità; locchè indusse Jacopo di Vitri ad appellare questo paese *un giardino di gigli ed un paradiso delizioso*. La scoperta del carbon fossile o carbone di terra nel paese di Liegi si avverò sotto il governo di questo vescovo; perocchè dice Butkens: *Nel 1198 fu trovato il carbone di terra da un grand' uomo ch' avea nome Hullos di Plenevaux.*

U G O II.

1200. UGO figlio di Ugo di Vasnad signor di Pierre-Pont e di Clemenza figlia di Witiero conte di Rethel venne eletto a pluralità di voti vescovo di Liegi un mese dopo la morte d'Alberto II. Il re di Germania Ottone IV, che in allora trovavasi in questa città, gliene diede sul fatto l'investitura; ma dopo la partenza di questo principe si venne formando un partito considerevole contro il prelato. I suoi nemici recatisi a Roma lo accusarono presso il pontefice d'aver porto mano all'assassinio d'Alberto I; però Ugo si purgava da una simile accusa in Colonia il mercordì della settimana santa del 1201 alla presenza del legato al quale lo aveano spedito: dopo di che il prelato medesimo lo consacrò. Nell'anno successivo egli fu obbligato di far leva di genti per richiamar al dovere gli abitatori d'Hui, che negavano di sottostare agli ordinari tributi, e che per rendersi indipendenti aveano impreso ad insignorirsi della rocca della loro città. Avvertiti però dell'armamento che si stava apprestando contro di loro, chiesero grazia, nè poterono ottenerla che col patto di recarsi a piè nudi a fare le loro umiliazioni al prelato. Nel 1203 Luigi conte di Loss fece dono di quasi tutti i suoi castelli alla chiesa di Liegi, ed in seguito li ripigliò dal vescovo a titolo di feudo. L'anno 1204 fu il termine della vita in comune, che fino allora erasi tenuta dai canonici della cattedrale di Liegi, giusta la regola d'Aix-la-Chapelle, poichè essendo stato il cardi-